

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'Ispettorato generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha eseguito nel periodo dal 24.10.05 al 11.11.2005 una verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D.Lsg 30.03.2001, n. 165;
- all'esito della disposta attività ispettiva il competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza - con Nota prot. n. 43920 del 22.03.2006, acquisita al protocollo generale al n. 3314 del 25.03.2006, ha trasmesso al Comune di Cattolica la Relazione sulla verifica amministrativo-contabile perfezionata in data 23.01.2006;
- la citata relazione ha segnalato una serie di presunte irregolarità e disfunzioni a carattere amministrativo-contabile, tra le quali (rilievo nr.2.2) una presunta irregolarità nell'espletamento di concorsi non dirigenziali, in maggioranza riservati al personale dell'ente, anche privo in taluni casi del titolo di studio previsto, in contrasto con il principio costituzionale del buon andamento degli uffici pubblici;
- a seguito dei suddetti rilievi e della deliberazione della Giunta Comunale nr.76 del 24 maggio 2006, si è ritenuto necessario ed opportuno attivare un apposito procedimento di riesame degli atti indicati in oggetto, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per l'adozione di provvedimenti di annullamento d'ufficio;
- ai sensi dell'art.7 e seguenti della legge n.241/1990 venivano affissi all'albo pretorio del Comune gli avvisi in data 02 agosto 2006 Prot. 8725 e 28726, relativi all'avvio dei relativi procedimenti di riesame dei relativi atti, e pubblicati per il periodo dal 04 agosto al 19 agosto 2006, con i quali si dava comunicazione che questa Amministrazione comunale aveva attivato il procedimento volto a verificare la sussistenza dei presupposti per il riesame degli atti indicati in premessa e per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, e con riferimento a tale procedimento, venivano informati i dipendenti interessati che:
  - a) responsabile quale unità organizzativa preposta era il Settore Personale
    - Organizzazione nella persona del Dirigente Dott. Giuseppe Cianci, presso il cui Ufficio è possibile prendere visione dei relativi atti;
  - b) ai sensi dell'art. 2 Legge 241/90 e della Deliberazione G.M. n.76 del 24 maggio 2006, il termine di conclusione del procedimento era di giorni 60 dall'affissione all'albo;
  - c) ai sensi degli artt. 9 e 10 Legge 241/90, gli interessati avevano facoltà di intervenire nel presente procedimento, presentando memorie scritte e documenti entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente;
- in data 16 agosto 2006 Prot.9087 la CGIL Funzione Pubblica ha presentato una memoria scritta controfirmata dai dipendenti interessati al procedimento;
- altri dipendenti nel periodo dal 16 al 22 agosto hanno presentato memorie scritte tutte dello stesso tenore, assunte al protocollo di questo Comune, e depositate agli atti del procedimento, nelle quali si ribadisce il possesso dei requisiti e la loro legittima aspirazione ad una crescita professionale, declinando ogni responsabilità in ordine ai procedimenti che furono al tempo istruiti;

Vista ed integralmente richiamata la Relazione istruttoria del 30/10/2006 a firma del Dirigente Settore Personale-Organizzazione;

Dato atto che è stata ricostruita tutta la situazione dal 1998 al 2005 relativa alle assunzioni ed alle progressioni verticali effettuate dal Comune;

Visti ed esaminati i relativi prospetti riepilogativi;

Ritenuto, sulla base delle risultanze istruttorie e per le considerazioni tutte indicate nella succitata Relazione, che non vi siano tutti i presupposti per addivenire all'annullamento degli atti adottati:

Ritenuto, altresì, di far proprie le indicazioni riportate nelle conclusioni in relazione;

Visto l'art. 107 del Dec. Legs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

Visto il contratto CCLN del 14.09.2000;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

A voti palesi unanimi,

### D E L I B E R A

1) - di dare atto che nel periodo preso in considerazione 1998/2005 sono state effettuate n. 78 assunzioni dall'esterno e n. 66 progressioni verticali, come risulta dai prospetti allegati alla richiamata relazione;

2) - di concludere il procedimento di riesame delle Deliberazioni G.C. n. 245 dell'8.11.2000 e n. 143 del 17.12.2003 e delle conseguenti Determinazioni Dirigenziali concernenti rispettivamente la disciplina dell'accesso ai posti dirigenziali dell'Ente, l'approvazione dei relativi bandi di concorso e la nomina dei vincitori del concorso nonché atti conseguenti con i quali è stato disposto il pagamento del relativo trattamento economico nel senso di non annullare gli atti adottati, per i motivi esposti in premessa, in quanto è stato rispettato il limite percentuale del 50% che emerge dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale;

3) - di impegnarsi formalmente a prevedere nei futuri atti relativi alla approvazione delle piante organiche e dei piani triennali occupazionali la esplicita riserva al concorso pubblico di un numero di posti da ricoprire non inferiore al 50% del totale, ed ad acquisire preventivamente il parere del collegio dei revisori contabili;

4) - di notificare il presente atto ai dipendenti direttamente interessati con l'affissione per n. 15 giorni all'Albo pretorio;

5) - di trasmettere copia del presente atto:

per competenza:

- alla Ragioneria Provinciale dello Stato - servizio 1 di Rimini;
- alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna; - alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per l'Emilia Romagna;

per conoscenza:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Funzione Pubblica-Ispettorato;
- al Ministero dell'Interno - Dip. per gli Affari interni e territoriali - Direz. centrale finanza locale;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria

Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza pubblica;  
- alla Regione Emilia Romagna- Giunta Regionale - Assessorato Enti  
Locali;  
- all'Ufficio Territoriale del Governo di Rimini;

6) - di rappresentare che avverso il presente atto sarà possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dall'acquisita piena conoscenza dello stesso;

7) - di individuare nella persona del Dirigente Settore Personale - Organizzazione, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

---

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---